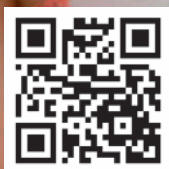


MONDO GASLINI

Publicazione trimestrale dell'Istituto Giannina Gaslini

**Tutti insieme per il Gaslini:
tanti amici per sostenere
e rilanciare assistenza e ricerca**

**Medicina d'eccellenza:
nascono al Gaslini 4 gemellini
primo caso di 2 coppie di bebè identici**



Anno 10 - N.4 2015

Anno 10 - N.4 2015

Pubblicazione trimestrale
di informazione dell'Istituto
G.Gaslini di Genova

Proprietaria ed Editrice:

Istituto Giannina Gaslini
Via G. Gaslini 5
16147 Genova
☎ 010.56361
www.gaslini.org

Presidente:

Pietro Pongiglione

Direttore Generale:

Paolo Petralia

Direttore Responsabile:

Maura Macciò

Grafica e impaginazione:

GGallery Publishing
www.gallerygroup.it

Fotografie:

Laboratorio fotografico Gaslini

Stampa:

Giuseppe Lang Arti Grafiche srl

Reg. Trib. di Genova

n. 24 del 27/07/2006

Per l'invio di notizie**e segnalazioni:**

☎ 010 56362820

stampa@ospedale-gaslini.ge.it

Numero stampato in 30.000 copie

e distribuito gratuitamente

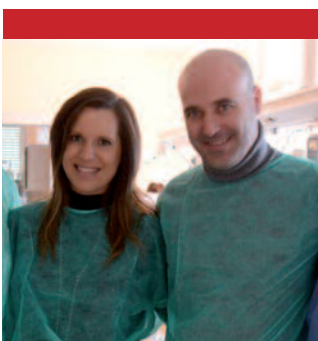
Alta Formazione firmata Cisef Gaslini

Il Centro Internazionale di Studi e Formazione Germana Gaslini, CISEF Gaslini che ho l'onore di dirigere da qualche mese, fa un mestiere importante: idea, realizzazione, ospita e distribuisce progetti di formazione per medici e personale dell'assistenza. Costituito nel 2009, in forma di consorzio, da Fondazione e Istituto Gaslini, il CISEF ha sede nella magnifica Villa Quartara, alla Castagna di Quarto, circondata da un parco di oltre 12 mila metri quadri. Lavorando accanto

a scienziati, primari di ospedale, medici, infermieri, tecnici sanitari, studenti abbiamo la conferma dell'antica e sempre nuova frase di Montaigne: "Insegnare non significa riempire un vaso, ma accendere un fuoco". La passione per la conoscenza, nel nostro caso scientifica, genera infatti dedizione e entusiasmo di docenti e discenti, di formatori e formati. **20 addetti, 400 giornate formative e 1200 persone formate l'anno: questi sono i numeri CISEF Gaslini** che opera attraverso tre divisioni. **Attività Formativa dell'Assistenza:** ci occupiamo del corso di Laurea in Scienze Infermieristiche Pediatriche, in convenzione con l'Università di Genova e di eventi formativi rivolti all'aggiornamento del personale sanitario del Gaslini, così come del personale di altre Aziende Sanitarie ed Ospedaliere nazionali. Con le **Attività Formative della Ricerca** il nostro compito è favorire l'interazione ed il confronto tra i ricercatori già affermati e la formazione dei più giovani, oltre all'aggiornamento continuo del personale sanitario. Infine, con la divisione **Alta Formazione** operiamo come agenzia congressuale che progetta e organizza eventi formativi in campo scientifico, biomedico, biotecnologico, di management sanitario su tutto il territorio nazionale ed internazionale. Nell'ambito del programma del Ministero della Salute "Educazione Continua in Medicina", il CISEF Gaslini opera come provider nazionale accreditato per eventi residenziali, **Formazione sul Campo** e **Formazione a Distanza** per tutte le professioni sanitarie. Accanto alla nostra già importante offerta formativa abbiamo recentemente assunto il compito di **coordinare le attività di comunicazione integrata dell'Istituto Gaslini e di seguirne i progetti di fundraising.**

Maurizio Luvizone

Direttore CISEF Gaslini



Sotto l'albero
di Natale
...4 gemellini!

Pagina 4



Sosteniamo ricerca
e assistenza

Pagina 5



I premi vinti
dai nostri
professionisti

Pagina 10-11



Difendere i bimbi
dalle immagini
sul terrorismo

Pagina 14

Editoriale



Santo Natale 2015

I bambini del Gaslini ci fanno gli auguri per il Santo Natale 2015.

Mi sono domandato: perché proprio loro, che stanno passando un Natale diverso da quello che tutti aspettiamo come momento di serenità e pace familiare, sono così forti e capaci di esprimere un grandissimo affetto?

Mi sono risposto: perché sono innocenti, carichi di amore per il prossimo e "spugne" che assorbono ogni gesto d'affetto, anche piccolo e apparentemente insignificante che raccolgono intorno a loro, soprattutto in una situazione di fragilità come quella di un ricovero ospedaliero.

Mi vengono allora in mente tutti coloro i quali, quotidianamente, sono al servizio di questi bambini: il personale infermieristico, medico e amministrativo, i volontari delle mille associazioni che gravitano intorno al Gaslini, i ricercatori: i nostri grandi scienziati che scoprono nuove vie di guarigione da malattie terribili, ma anche chi cura le pulizie delle stanze e le piante del giardino. Un esercito di persone che con amore lavora per loro, e loro come spugne assorbono tutto questo amore e lo riversano moltiplicato a noi adulti che riceviamo un meraviglioso regalo per questo Natale.

Grazie bambini del Gaslini, un grande abbraccio ed auguri di cuore per un Santo Natale a tutti voi ed alle vostre famiglie.

Ma non basta dire loro grazie, io come presidente e tutto il Consiglio di Amministrazione abbiamo una grande responsabilità nei loro confronti: dobbiamo dare risposte alle domande che si pongono i loro famigliari.

Ne siamo consapevoli e in tale direzione abbiamo lavorato in questi primi quattro mesi di attività: prima "studiando" per capire la situazione e poi, con grandissimo aiuto da parte di tutti, delineando il piano strategico che a breve sarà approvato e presentato all'Istituto ed alla comunità civile.

Il momento non è certo facile: mancano risorse e le prospettive sono di vederle ancora ridotte, ma questo per noi è uno stimolo a non arretrare, anzi ad investire, per superare le difficoltà e consolidare l'eccellenza del Gaslini nel mondo della scienza medica pediatrica internazionale. Solo con nuovi investimenti che ci consentano di migliorare quanto già facciamo, ma soprattutto ci rendano ancor più credibili nel mondo scientifico, potremo garantire un futuro di successi al nostro Istituto ed un futuro migliore ai nostri bambini.

I numeri e le persone li abbiamo, le risorse economiche le troveremo grazie a tutti voi che ci avete sempre sostenuto ma anche grazie ad una rinnovata attività di comunicazione, sensibilizzazione e fundraising.

Ma ora siamo a Natale e vorrei ringraziare tutti quanti sono stati vicini al Gaslini in questi nostri primi mesi di lavoro. Voglio ringraziare le istituzioni pubbliche, la Regione Liguria, sempre vicina concretamente all'Istituto, i media che hanno dato voce alle nostre iniziative per sostenerci e promuoverci, il Comune di Genova, le mille associazioni di volontariato che in silenzio e discrezione sono quotidianamente al nostro fianco e la moltitudine di singoli cittadini che hanno voluto darci un sostegno per andare avanti, con donazioni piccole e grandi.

Come presidente devo, ma soprattutto voglio, ringraziare e fare i miei migliori auguri a tutti voi, personale dell'Istituto – Gasliniani – perché siete le colonne di questo meraviglioso tempo.

Auguri

Pietro Pongiglione



Nati al Gaslini 4 gemellini: primo caso di 2 coppie di beb  identici

In occasione del S. Natale ho il piacere di raccontarvi una storia di medicina d'eccellenza, di coraggio e di fede.

Una storia tutta gasliniana, che ha visto la nascita di quattro gemelli a due a due identici: due maschi e due femmine. Un evento rarissimo: accaduto in Italia per la prima volta, e reso possibile dalla grande determinazione e dalla fede di **Maria Antonietta e Andrea** i due genitori che non si sono arresi di fronte alla prospettiva, ventilata in altri centri, di ricorrere alla possibilit  dell'interruzione selettiva di gravidanza, per evitare i rischi importanti di parto pretermine dovuti alla gravidanza multipla. Al contrario, trovandosi di fronte ad una gravidanza quadrigemina (tecnicamente, dicorionica quadriamniotica, cio  due placente, quattro sacche amniotiche) hanno cercato e **identificato il Gaslini come centro multidisciplinare di eccellenza per farsi assistere, per la presenza di una Terapia Neonatale d'avanguardia**, e per l'elevato rischio di complicanze specifiche della gravidanza monocoriale quale la trasfusione fetto-fetale, che viene trattata, appunto al Gaslini con tecniche di laser terapia (interruzione delle anastomosi tra un circolo e l'altro) nell'ambito della Chirurgia fetale. La coppia, siciliana,   stata seguita per tutta la gravidanza dal professor **Dario Paladini, responsabile della UOSD Medicina e Chirurgia fetale** dell'ospedale.

Nonostante gli elevati rischi connessi alla gravidanza monocoriale, la gestazione   proseguita sotto stretto controllo sino alla 30^a settimana di gestazione, quando, il 4 dicembre,   stato eseguito dal professor Paladini il taglio cesareo che ha portato alla nascita di **Vittoria, Costanza, Geremia e Marcantonio**, tutti in buone condizioni nonostante il basso peso alla nascita e sono ora ricoverati nella Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale.

Questa nascita eccezionale   stata resa possibile dalla perfetta sincronia di 16 professionisti: anestesisti per l'assistenza alla mamma, ginecologi, ostetriche, neonatologi e infermiere della Neonatologia, tutti presenti in sala parto per ottimizzare la sicurezza di mamma e bambini.

L'eccezionalit  dell'evento   almeno duplice. Per la prima volta in Italia, a quanto noto, sono nate due coppie di gemelli identici: due femmine e due maschi identici, **oggi sono stati pubblicati solo 2 casi precedenti** in cui   avvenuto lo stesso processo. Ma, da quanto emerge da una review critica della Letteratura scientifica, **in entrambi i casi le coppie hanno optato per l'interruzione selettiva di due gravidanze.**

"Siamo felicissimi non abbiamo mai pensato di abortire, ci siamo aggrappati alla fede, ho pensato sono dentro di me e li devo far nascere. Il professor Paladini mi ha accompagnato in questo difficile percorso: ci ha dato speranza, proponendoci di procedere passo a passo sempre informandomi sui rischi, con grande professionalit  e onest , ma venendo incontro ai nostri sentimenti" ha spiegato la neo **mamma Maria Antonietta.**



Il professor Dario Paladini, i genitori Maria Antonietta e Andrea e la Caposala Simona Serveli

Il Gaslini contiene al suo interno tutte le specialit  mediche e chirurgiche dedicate al feto, al neonato ed al paziente pediatrico, ed   **l'unico ospedale pediatrico** a livello nazionale che, con queste specifiche competenze, **contiene al suo interno un Reparto di Ostetricia ed un Centro di Medicina e Chirurgia Fetale**, dedicati alla prematurit  ed alle patologie congenite chirurgiche complesse. "Questo felice evento   stato coadiuvato dalle eccellenze e dalla **multidisciplinariet  del Gaslini**, tra i pochi ospedali pediatrici in Europa con una annessa Ostetricia e Terapia fetale, assistita da una Anatomia Patologica fetto-placentare. Si pensi anche alla ottimale comunicazione e logistica tra la Medicina e Chirurgia Fetale, l'Ostetricia (diretta dal dottor **Marco Adriano**), la Terapia Intensiva Neonatale diretta dal dottor **Luca A. Ramenghi**, dove sono ora ricoverati i quattro bimbi, la Anatomia Patologica Feto-Placentare (che analizza la placenta ed aiuta a gestire cos  i complessi problemi delle gravidanze multiple) diretta dal professor **Ezio Fulcheri** e la Rianimazione, diretta dal dottor **Pietro Tuo**, sempre pronta a gestire emergenze di tipo chirurgico relative al decorso di questi neonati, emergenze mai scongiurabili.

"Ad oggi, tutti i neonati hanno tutti hanno cominciato ad alimentarsi, mentre **i primi esami di ecografia cerebrale sono perfettamente normali.** Nel reparto di Terapia Intensiva Neonatale dove ogni anno si curano pi  di cento neonati VLBW (tra i primi 4 in Italia per volume assistenziale) siamo mossi da un certo, se pur cauto, ottimismo per il prosieguo delle cure" spiegano i neonatologi **Francesco Riso** e **Francesco Campone** che si stanno prendendo cura dei piccoli dalla nascita.

Con questa storia d'amore e speranza faccio a tutti voi i miei pi  sentiti Auguri per un Felice Natale e un Sereno Anno Nuovo!

Paolo Petralia
Direttore Generale

Consegnati i “2015 Gaslini Awards” in occasione della Giornata Gasliniana “Il Natale del bambino”

“In occasione di questa Giornata Gasliniana dedicata al S. Natale, in un giorno in cui ci si scambiano gli auguri, il mio augurio per il futuro del Gaslini è quello di continuare a sviluppare la ricerca: sono qui oggi a testimoniare il mio impegno personale e quello dell'intero Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Gaslini affinché la ricerca dei fondi da destinare all'attività scientifica e alle attività formative per i giovani migliori sensibilmente. L'attività di ricerca, infatti, è un ulteriore vanto dell'Ospedale Gaslini, IRCCS dal 1956, e dedicato all'innovazione clinico scientifica fin dal suo DNA, lascito fondamentale del Fondatore Gerolamo Gaslini. Basti pensare che nel 2014 si sono prodotti più di **350 articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali** e sono al momento **operativi 15 finanziamenti internazionali dalla comunità europea** e tanti altri trial clinici di ricerca che permettono il finanziamento di molte borse di studio, che consentono l'apporto importantissimo di più di cento ricercatori, tra i quali tantissimi e bravissimi biologi. Al Gaslini oggi ci sono **35 ricercatori che rientrano nella definizione di Top Italian Scientist** grazie all'elevatissimo numero di citazioni che i loro lavori scientifici hanno in tutto il mondo”. Lo ha detto oggi il presidente del Gaslini **Pietro Pongiglione** intervenendo nell'Aula Magna dell'Istituto nell'ambito delle annuali Giornate Gasliniane: “Il Natale del Bambino”, dove ha consegnato **10 mini grant ad altrettanti ricercatori**, tutti di durata triennale, istituiti quest'anno dall'Amministrazione del Gaslini per sostenere i ricercatori più meritevoli che operano in Istituto.

“La consegna di borse di studio e di premi per la formazione e la ricerca vuole essere un segnale di vitalità e di 'autofinanziamento' delle attività formative, laddove la miglior attività di promozione della ricerca non può prescindere dalla nostra attenzione e dedizione a supportare medici e menti giovani e brillanti. Molto significativa anche in questa circostanza la presenza attiva della **Fondazione Gerolamo Gaslini** che desidero ringraziare per il ruolo fondamentale che svolge a beneficio dell'Istituto” ha concluso il presidente Pongiglione durante la consegna dei “2015 Gaslini Awards”.

Il dottor **Amedeo Amato**, vicepresidente della Fondazione Gerolamo Gaslini ha in seguito premiato i tre ricercatori vincitori dei “Gerolamo Gaslini young investigator awards”: **Elisa Montaldo, Alessandro Conso-**

laro, Elisa Ferretti e consegnato le buste simboliche relative ai 10 tirocini formativi e di orientamento per laureati in Infermieristica Pediatrica, che sono andate a: **Ilaria Orsenigo, Valeria Traverso, Giorgia Corsino, Michela Ghio, Federica Penco, Giulia Ottonello, Ilenia Casella, Michela Calzolari, Laura Bottini.**

I 10 Mini Grant consegnati dal presidente Pongiglione sono stati assegnati ai progetti presentati dai seguenti ricercatori: **Tiziana Bachetti, Roberta Resaz, Alice Bonanni, Federica Sabatini, Fabio Morandi, Stefano Volpi, Silvia Ravera, Maria Paola Terranova, Patrizia De Marco, Elisabetta Gazzero.**

Al termine delle premiazioni, Mons. **Nicolò Anselmi** Vescovo Ausiliare e Vicario Generale della Diocesi di Genova ha celebrato la S. Messa “Natale del Bambino”.



Il governatore Maroni, il presidente Toti e la vicepresidente Viale in visita al Gaslini

Il presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti**, il governatore e assessore alla Sanità della Regione Lombardia **Roberto Maroni**, la vicepresidente e assessore alla Sanità della Liguria **Sonia Viale** si sono recati il 20 novembre all'Istituto Giannina Gaslini per una visita ufficiale, in occasione della "Giornata mondiale del fanciullo", accolti dal presidente dell'Istituto pediatrico genovese **Pietro Pongiglione**, dal direttore scientifico **Luca Ramenghi**, dal direttore sanitario **Silvio Del Buono** e dal direttore amministrativo **Paolo Faravelli**.

La visita è iniziata dal Padiglione 20, detto "**Ospedale di Giorno**": inaugurato il 2 ottobre 2012, è l'ultimo "nato" di casa Gaslini: un edificio di 5 piani per quasi 6000 mq a disposizione per accogliere tutti i servizi necessari a rispondere alla domanda di salute delle famiglie, attraverso una **proposta innovativa del sistema di offerta delle prestazioni**, nell'ottica di un miglioramento dell'accessibilità ai servizi, della qualità di accoglienza e ricezione dei pazienti.

Gli ospiti hanno avuto modo di apprezzare la struttura progettata a livello architettonico e gestionale in modo da rispondere ai criteri di **qualità e sicurezza**: un'area dedicata alle **attività ambulatoriali, di day service multidisciplinare e di day hospital**, che si propone di evitare il ricovero quando non indispensabile, riducendo i tempi di attesa ed il numero di accessi in ospedale. **In un'ottica di sempre maggiore umanizzazione e fruibilità delle cure** l'organizzazione degli spazi, gli arredi e l'uso dei colori sono stati appositamente studiati per i bambini, con aree dedicate all'accoglienza, ludoteche, servizi e luoghi di socializ-



zazione ampi, luminosi e presenti ad ogni piano, **per rendere la permanenza a misura di bambino**.

Dopo la visita all'Ospedale di Giorno gli ospiti hanno incontrato il personale del Gaslini presso l'Aula Magna, dove il presidente **Pietro Pongiglione** ha presentato le attività e i progetti del Gaslini chiedendo **ampia collaborazione e possibilità di partenariato strategico sia a livello istituzionale sia in ambito clinico e formativo**, in coerenza e prosecuzione con la convergenza politica avviata la scorsa estate con la sottoscrizione del **protocollo di collaborazione in materia sanitaria tra Regione Liguria e Regione Lombardia** stipulato dai governatori Giovanni Toti e Roberto Maroni. Accordo che ha già visto la prima concreta attuazione con la firma, lo scorso 7 ottobre a Palazzo Lombardia, dell'**accordo di collaborazione sulla sanità pediatrica tra l'ospedale Gaslini e l'ospedale Buzzi di Milano**.



I parlamentari liguri visitano il Gaslini

Il Presidente Pietro Pongiglione: "Il nostro lavoro in nome della trasparenza"

Sono sei i parlamentari liguri che il 23 novembre hanno accolto l'invito del presidente del Gaslini Pietro Pongiglione, espresso nelle scorse settimane con una lettera aperta, a visitare e sostenere l'ospedale pediatrico genovese. Questa mattina il presidente Pongiglione ha accolto la delegazione di parlamentari liguri e l'ha accompagnata nella visita all' "Ospedale di Giorno", insieme al direttore generale Paolo Petralia, al direttore sanitario Silvio Del Buono, al direttore amministrativo Paolo Faravelli e al direttore scientifico Luca Ramenghi. Della Camera Dei Deputati sono intervenuti Mario Tullio, Lorenzo Basso, Mara Carocci, del Pd, e Luca Pastorino di Possibile; del Senato Donatella Albano e Massimo Caleo del Pd.

"Dopo le recenti e graditissime visite dei presidenti Giovanni Toti e Roberto Maroni e dell'assessore Sonia Viale al Gaslini e degli stessi Toti e Viale con l'assessore Ilaria Cavo al Cisef, dopo l'ampio spazio dedicato in queste settimane dai media al tema Gaslini, considero importantissimo un confronto con i Parlamentari eletti in Liguria. Lo scopo dell'incontro è stato quello di informarli, con grande trasparenza, dei nostri progetti e delle nostre criticità per poi condividere insieme, a far data da oggi, un percorso politico concreto a sostegno del nostro Istituto. Ho chiesto quindi ai Parlamentari di organizzare un'azione incisiva e specifica che porti risultati sia in termini di finanziamento, certo, ma anche di costante informazione e relazione del Gaslini con i centri decisori e con la politica in generale. Ci tengo a ribadirlo: tutto questo a nostro legittimo beneficio e



non "contro" altre realtà ospedaliere" ha detto il presidente del Gaslini **Pietro Pongiglione a margine della riunione privata che si è tenuta presso l'Aula Magna dell'Istituto.**

"È l'inizio di un percorso che penso e spero sia molto importante – ha auspicato – il fatto di avere avuto i parlamentari liguri oggi al Gaslini, anche se non sono

stati numerosissimi, è la prima volta, tutti hanno dato un riscontro, alcuni hanno scritto, credo sia un buon inizio.

Nell'immediato abbiamo chiesto un sostegno per un emendamento che possa consentirci di avere già dalla prossima legge di stabilità un importo più alto rispetto agli scorsi anni, ma guardiamo ben più in là: vogliamo ottenere una collaborazione e un sostegno economico e finanziario sia per i fondi nazionali sia per quelli internazionali, questo sarà ritagliato sulla base del piano strategico che l'Istituto andrà ad approvare nei prossimi mesi".



Il presidente della Regione Liguria Toti e gli assessori Viale e Cavo assistono alle attività del CISEF Gaslini

Pietro Pongiglione, presidente dell'Istituto Gaslini e del CISEF e Maurizio Luvizzone, direttore del CISEF, Centro Internazionale di Studi e Formazione, lo scorso 17 novembre hanno ospitato nei locali di Villa Quartara a Genova la visita di Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria e degli assessori alla Sanità Sonia Viale e alla Formazione Ilaria Cavo. Nel corso dell'incontro sono state presentate alcune delle varie attività di alta formazione e studio che vengono normalmente ospitate nel Centro. Gli ospiti, accompagnati anche dal direttore generale del Gaslini Paolo Petralia e dal direttore scientifico dell'istituto genovese Luca Ramenghi, hanno avuto modo di assistere ad alcune simulazioni di soccorso avanzato per personale medico e infermieristico, e ad una dimostrazione per personale medico delle potenzialità delle nuove tecniche di Risonanza Magnetica, nella diagnostica perinatale e tumorale.

Sempre nel corso della visita, è stato presentato il Corso di Laurea infermieristica pediatrica dell'Università di Genova che si svolge al CISEF per la parte teorica e al Gaslini per le attività di tirocinio.

"Il CISEF Gaslini - ha commentato il presidente Pongiglione - è una parte fondamentale del Sistema Gaslini che, come è noto, basa sulla ricerca e sulla formazione, oltre che sul ricovero e sulla cura, i suoi obiettivi di competitività e di eccellenza internazionali. La qualità e la versatilità degli spazi, il prestigio architettonico, la bellezza del contesto ambientale della nostra sede, sono grandi punti di forza di un centro di formazione che ha come obiettivo non solo la qualità scientifica dell'offerta formativa ma anche la felicità dei propri ospiti".

Costituito nel 2009, in forma di consorzio, da Fondazione e Istituto Gaslini, il CISEF ha sede nella magnifica Villa Quartara, alla Castagna di Quarto, circondata da un parco di oltre 12 mila metri quadri. La storia della Villa è lunga e curiosa. Edificata nel 1395 per volere di Antonio Castagna, la nobile costruzione cambia proprietà passando, negli anni, alle famiglie Spinola e Doria, fino al 1889, quando viene acquistata da Lorenzo Quartara che la trasforma, ne costruisce nuove parti e la fa affrescare da pittori e artisti decoratori secondo il gusto del barocchetto genovese. Più recentemente, nel 1960, i monaci benedettini acquistano una parte del parco e Quartara dona loro il fabbricato che diviene così Badia: luogo di preghiera, meditazione e di alti studi sostenuti da una biblioteca di oltre 30mila volumi. Agli inizi degli anni 2000 i Benedettini cedono la proprietà alla Fondazione Gerolamo Gaslini che, dopo imponenti lavori di restauro e ristrutturazione, la destina alle attività formative gestite dal CISEF Gaslini.

"Qui al CISEF - ha aggiunto il direttore Maurizio Luvizzone - svolgiamo per conto del Gaslini ma anche per molte altre organizzazioni sanitarie oltre 400 giornate formative all'anno, oltre ad un numero altissimo di con-



gressi, simposi, workshop su tutti i temi della medicina e dell'assistenza infermieristica. Siamo provider nazionale accreditato del Ministero della Salute nell'ambito dei programmi Educazione Continua in Medicina, Formazione sul Campo e Formazione a Distanza".

"Sono venuto a ringraziare l'Ospedale per l'aiuto che fornisce a tutti i bambini nel mondo"

Il Presidente Internazionale del Rotary in occasione della visita all'Istituto

Il Presidente Internazionale del Rotary 2015-2016 K. R. Ravindran ha visitato il 24 ottobre l'Istituto Giannina Gaslini, dove è stato accolto dal Presidente Pietro Pongiglione e da tutta la Direzione dell'Ospedale pediatrico, e ha avuto modo di conoscere da vicino, tra i tanti progetti internazionali dell'Istituto pediatrico, in particolare quelli avviati dal Rotary con il sostegno dei professionisti del Gaslini in Marocco. La visita del Presidente Ravindran presso l'Istituto Gaslini è stata anche l'occasione per fargli conoscere l'Accordo Quadro "Worldwide Gaslini" che i Rotary Club di Genova hanno sottoscritto con il Gaslini e che il Presidente Internazionale ha molto apprezzato. Il progetto nella sua prima applicazione prevede la realizzazione

di un progetto di sostegno assistenziale e formativo all'Orfanato " Ninos de Cristos" a Santo Domingo.

"Ho chiesto di visitare un'eccellenza internazionale come l'ospedale Gaslini perché sta facendo un ottimo lavoro anche in collaborazione con i rotariani, i suoi medici stanno raggiungendo bambini in tutto il mondo, curano i piccoli, forniscono tecnologia, praticano telemedicina. Io apprezzo veramente quando qualcuno lavora per proteggere i bambini. Colore e religione non hanno importanza: i bambini sono bambini e il



Gaslini è meritevole di una visita per dire 'grazie di cuore'" ha detto il Presidente K. R. Ravindran a margine della visita all'Ospedale pediatrico genovese.

L'UOC Oculistica ha ricevuto un criostato dal Rotary Club Genova Golfo Paradiso nel quarantennale della Fondazione del Club

L'UOC Oculistica dell'IRRCSS Gaslini ha ricevuto dal **Rotary Club Genova Golfo Paradiso un criostato** in occasione del compimento dei 40 anni dalla Fondazione del Club. "Si tratta di un'apparecchiatura insostituibile – spiega il professor Paolo Capris Direttore dell'UOC Oculistica – per la cura di rare patologie oculari, che prendiamo in carico nel nostro reparto. La nostra attività non si limita, infatti, a quella ambulatoriale – continua Capris – ma include l'attività chirurgica per gravi patologie non solo strettamente oculistiche, all'interno di una stretta collaborazione multidisciplinare che coinvolge molte altre eccellenze dell'Ospedale, come ad esempio per quanto riguarda le patologie neurochirurgiche. L'Unità Operativa Oculistica dell'IRRCSS Gaslini, diretta dal professor Paolo Capris è Centro per la cura delle ereditarie distrofie retiniche, Centro per la diagnosi e cura della Retinopatia e delle Malattie Oculari della prematurità, a livello regionale e nazionale, Centro di riferi-

mento regionale per la cataratta e il glaucoma congeniti.

La cerimonia di consegna si è svolta questa mattina al Gaslini alla presenza del Presidente del Gaslini Pietro Pongiglione e del Direttore Generale Paolo Petralia. In rappresentanza del **Rotary Club Genova Golfo Paradiso** sono intervenuti il Past-President A.R. 2014-2015, dott. Mauro Muti, che ha guidato la presidenza nell'anno di celebrazione del quarantennale di fon-

dazione, il Presidente in carica ing. Paolo Del Gaudio, e il Presidente A.R. 2016-2017 dott. Pasquale di Pietro. "In occasione del compimento dei 40 anni di Fondazione il pensiero è andato immediatamente all'Istituto Giannina Gaslini, da sempre punto di riferimento di eccellenza per l'assistenza pediatrica" ha commentato il Presidente del Club Paolo Del Gaudio.



Premi e riconoscimenti ai professionisti del Gaslini

Gli oculisti del Gaslini vincono il “Premio Centro Studi Salmoiraghi e Viganò” per aver validato un nuovo metodo non invasivo per diagnosticare la Neurofibromatosi

La Neurofibromatosi di tipo 1 può essere diagnosticata con un nuovo metodo non invasivo che si affianca a quelli finora utilizzati. Questo il risultato di uno studio portato avanti negli ultimi anni dall'Unità Operativa Oculistica dell'IRRCs Gaslini, diretta da Prof **Paolo Capris**, in collaborazione con l'Unità Operativa Complessa (UOC) di Neurologia Pediatrica e Malattie Neuromuscolari diretta dal prof. **Carlo Minetti**.

I risultati della ricerca: **“I noduli coroideali nella neurofibromatosi di tipo 1”** in corso di pubblicazione sulla rivista internazionale “Acta Ophthalmologica”, hanno meritato il conferimento del Premio **Centro Studi Salmoiraghi e Viganò** da parte della **Società Italiana di Oftalmologia Pediatrica** per il miglior lavoro scientifico 2015. Lo studio condotto dagli Oculisti dell'Istituto Giannina Gaslini coordinati dalla dottoressa **Paola Camicione** e in collaborazione con il dot-

tor **Aldo Vagge** della Clinica Oftalmologica dell'Ospedale San Martino di Genova, ha **identificato nella retinografia all'infrarosso** (tecnica di imaging ideale per i piccoli pazienti, perché molto rapida, semplice e non invasiva) **un mezzo diagnostico di alta affidabilità e precocità per la diagnosi di Neurofibromatosi tipo 1**. La Neurofibromatosi è una malattia genetica ereditaria, ad interessamento neuro-cutaneo ed osseo, che colpisce ogni anno 1/3000 bambini; la diagnosi nella popolazione pediatrica non è sempre facile.

“La tecnica che consiste in una semplice fotografia della retina a luce infrarossa, che spesso non necessita neppure della dilatazione della pupilla, permette di identificare segni tipici della malattia (noduli coroideali) anche in assenza di altre manifestazioni oculari e generali” spiega la dottoressa **Paola Camicione**.

“L'identificazione di tali segni, prece-



dentemente poco studiata in età pediatrica, permette una diagnosi precoce e si inserisce nell'ambito della ricerca scientifica, della gestione clinica e terapeutica della neurofibromatosi in cui l'IRRCs Gaslini svolge da anni un ruolo fondamentale” spiega il prof. **Paolo Capris**.

Carlo Dufour vince il Premio FARF 2015 della “Fanconi Anemia Found Research”

Il dottor Carlo Dufour, direttore della **UOC Ematologia** del Gaslini è stato premiato- unico italiano- per aver partecipato, con un gruppo di ricerca internazionale inclusivo di esperti, sulla Anemia di Fanconi, una rara malattia genetica che colpisce il midollo osseo, che non riesce più a produrre i globuli bianchi, i globuli rossi o le piastrine, ed altri organi (ad es rene, fegato, cute, arti) ed implica anche la predisposizione allo sviluppo leucemie e di tumori solidi. Il premio è stato conferito dalla **Fanconi Anemia Found Research**, un' importante organizzazione scientifica americana con un budget multimilionario che è il principale promotore della ricerca e della cura sull'Anemia di Fanconi a livello mondiale. L'Istituto Giannina Gaslini e la UOC di

Ematologia rappresentano un polo di riferimento nazionale ed internazionale per la diagnostica e la cura di pazienti affetti da Anemia di Fanconi.

“Il gene fanconi T interviene, infatti, nei processi di riparazione del DNA il cui difettoso funzionamento determina molte delle manifestazioni della malattia inclusa la tendenza allo sviluppo di tumori. Si tratta di un rilevante avanzamento nella comprensione dei meccanismi della malattia a vantaggio sia della diagnosi sia delle potenziali cure della stessa” spiega il dott. Carlo Dufour.

I risultati di tale ricerca sono stati pubblicati sulla importante rivista scientifica internazionale, **“Human Molecular Genetics”**, riconoscimenti che sottolineano il ruolo centrale che,

a livello nazionale ed internazionale, hanno sia la UO di Ematologia sia il Gaslini sul piano della clinica e della ricerca scientifica in generale e delle malattie rare e di quelle del sangue in particolare.



Conferito per la prima volta il premio della Cystic Fibrosis Foundation a Luis Galieta per lo sviluppo di farmaci per la fibrosi cistica

La fibrosi cistica è una delle malattie genetiche più diffuse, con una frequenza di un bambino affetto ogni 3.000 nuove nascite. La malattia, che è causata da mutazioni a carico del gene CFTR, colpisce diversi organi, in particolare i polmoni. Fino a pochi anni, non esistevano cure in grado di correggere il difetto di base ma solo di contrastarne le conseguenze rallentando il decorso della malattia. Tuttavia, la ricerca scientifica ha dimostrato che è possibile sviluppare farmaci in grado di ripristinare la funzione della proteina CFTR mutata.

Durante l'ultima conferenza organizzata dalla Cystic Fibrosis Foundation (CFF) a Phoenix negli USA dal 7 al 10 ottobre scorso è stato conferito per la prima volta il premio "Robert J. Beall Therapeutics Development Award". I premiati sono stati Paul Negulescu, quale rappresentante della industria farmaceutica Vertex, Alan S. Verkman dell'Università della California di San Francisco e Luis Galieta dell'Istituto Gaslini di Genova. Il premio, istituito per onorare l'attività di Bob Beall che, in qualità di Presidente, ha guidato la CFF per 35 anni, ha lo scopo di riconoscere il contributo particolare dato

da tali ricercatori alla ricerca farmacologica nel campo della fibrosi cistica.

Alla fine degli anni novanta Bob Beall prese una decisione strategica molto importante: **promuovere lo sviluppo di farmaci per la correzione della proteina CFTR mutata**. Questa decisione prendeva lo spunto da due considerazioni: 1) **gli approcci di terapia genica tentati negli anni successivi alla scoperta del gene non avevano dato gli esiti sperati**; 2) **nuovi sviluppi tecnologici permettevano di cercare farmaci attivi direttamente su cellule attraverso una strategia chiamata *high-throughput screening* (HTS)**. Nel corso degli anni la Cystic Fibrosis Foundation ha sostenuto progetti di HTS che hanno coinvolto sia industrie farmaceutiche sia i laboratori del Prof. Alan Verkman e del Dott. Luis Galieta. In particolare, il lavoro svolto dal Dott. Galieta presso il Gaslini è stato sostenuto dalla CFF con un finanziamento complessivo di 1.634.000 dollari. Ulteriori finanziamenti sono arrivati dalla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica e da Telethon. I risultati, pubblicati su riviste scientifiche internazionali, non hanno riguardato solo nuovi potenziali farmaci ma anche la scoperta di una



nuova proteina che, opportunamente stimolata, potrebbe sostituire la proteina CFTR mutata.

Al momento il lavoro del Dott. Galieta prosegue con il sostegno della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica (FFC) per il **progetto strategico *Task Force for Cystic Fibrosis***, in stretta collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Genova, con risultati molto promettenti come la scoperta di due classi di correttori e una classe di potenziatori che su cellule di pazienti con fibrosi cistica mostrano una particolare attività.

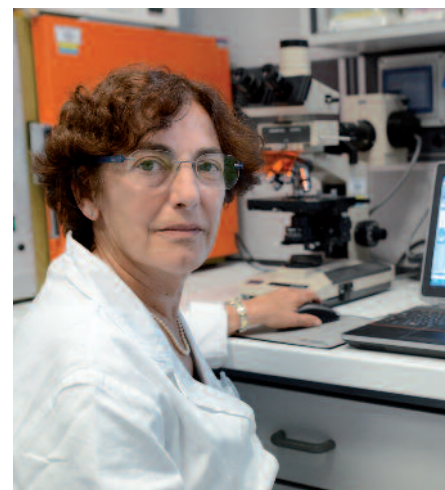
Neuroblastoma: Premio DNA 2015 alla ricercatrice Maria Valeria Corrias

La dottoressa Maria Valeria Corrias responsabile dell'Oncologia Molecolare del Laboratorio di Oncologia dell'Istituto Gaslini di Genova ha vinto il **premio DNA 2015**. Il premio consegnato a Milano presso il Padiglione Italia di EXPO è stato indetto dall'Ordine dei Biologi per progetti di ricerca in cui si utilizzino tecniche di biologia molecolare d'avanguardia; consiste in una statuetta raffigurante il DNA ed un contributo di 5.000 euro per sostenere l'attività di ricerca della dottoressa.

La dottoressa Corrias, selezionata

come vincitore per lo studio "Valutazione della malattia midollare ed ematica nei pazienti affetti da neuroblastoma", da oltre 15 anni si dedica allo studio del neuroblastoma: un tumore pediatrico molto peculiare, che nella sua forma metastatica ha una sopravvivenza inferiore al 25% a tre anni dalla diagnosi.

Pertanto avere strumenti che consentano di capire subito se il paziente deve essere avviato a trattamenti alternativi potrebbe migliorare la sopravvivenza del bambino.



Collaborazione tra Liguria e Lombardia in area pediatrica tra l'Istituto Gaslini e l'Ospedale Vittore Buzzi

Sulla scia di una collaborazione consolidata nel corso degli anni nell'ambito del network degli ospedali pediatrici italiani AOPI, l'Istituto Gaslini e l'Ospedale Vittore Buzzi di Milano hanno sottoscritto un protocollo operativo di azioni comuni nell'alveo della collaborazione tra le Regioni Liguria e Lombardia in sanità.

La presentazione del documento, sottoscritto dai Direttori Generali dei due Ospedali pediatrici, è avvenuta presso la sede della Regione Lombardia alla presenza del Governatore Maroni e dell'Assessore Viale lo scorso ottobre, e prevede quattro direttrici di attività comuni.

Lo "sviluppo di un sistema di relazioni che utilizzano tecnologia in videoconferenza per telemedicina", che stabilisce – dopo essersi dotati delle tecnologie necessarie per la comunicazione a distanza – di condividere il sistema prototipale per la telemedicina del Gaslini per effettuare attività clinica di teleconsulto e second opinion con valore legale di refertazione, a sostegno delle linee di attività congiunta assistenziale.

Poi "Modelli operativi per la continuità delle cure e il collegamento Ospedale Territorio", con la strutturazione di percorsi di sinergia e continuità assistenziale per pazienti in mobilità extraregionale, e la reciproca sperimentazione di percorsi-modello di possibili buone prassi.

Ancora, un "workshop gestionale su esperienze a confronto di strutture sanitarie pensate e costruite a misura di bambino", con la presentazione dei rispettivi modelli di ideazione, progettazione e realizzazione di strutture avanzate ed innovative di cura pediatrica, e la successiva pubblicazione e diffusione delle buone prassi relative in modo congiunto.

Infine "azioni a supporto della comunicazione e diffusione delle conoscenze", con la realizzazione di una serie di iniziative di formazione congiunta in campo clinico, scientifico e gestionale tra i professionisti dei due Enti pediatrici, proponendo in particolare expertise specifiche di ciascuno nei settori di sviluppo del Partner.

E proprio in questo ambito, si è svolto a Milano il 2 dicembre presso l'Ospedale Buzzi il "Primo Incontro Scientifico" congiunto Buzzi - Gaslini, che ha raccolto un positivo giudizio da parte di tutti partecipanti per l'alto livello delle relazioni presentate, le significative ricadute sulle attività sanitarie da sviluppare, le sinergie scientifiche e gestionali che si potranno attuare.

Molto apprezzata è stata anche la metodologia di confronto scelta dalle Direzioni Generali di ICP-Buzzi e Istituto Gaslini che si sono incontrate per individuare i possibili output della giornata, poi approfonditi nel corso dei vari interventi coordinati dal prof. Gianvincenzo Zuccotti Direttore della Clinica Pediatrica Buzzi-Università degli Studi di Milano e dal dott. Elio



Castagnola Direttore UOC Malattie Infettive Istituto Gaslini.

Sono stati messi a confronto due temi, rilevanti e attuali, articolati in tre relazioni per tema, incisive e di alto profilo, svolte dai più qualificati esperti dei due enti pediatrici, dell'ASL di Milano, dell'ASL di Genova e delle due Università di riferimento (Milano e Genova) con un ampio confronto fra i partecipanti e conclusioni finali con proposte operative.

Nello specifico, le due sessioni dei lavori sono state incentrate sull'Allattamento al Seno/Banche del Latte e sulle Vaccinazioni. Sul primo tema si è convenuto di sostenere il percorso in atto all'Istituto Gaslini con l'esperienza maturata dal sistema Lombardia (ASL Milano e AO Fatebenefratelli con la Banca del Latte della Macedonia Melloni) per attivare la Banca del Latte della Regione Liguria, affidata con Legge Regionale all'Istituto Gaslini e per favorire una rete con le ASL liguri per la promozione della donazione del latte materno. Sul tema delle Vaccinazioni, oltre a favorire in ogni modo la comunicazione a favore delle pratiche vaccinali (a partire dalla diffusione dello "spot" sul tema ideato dal prof. Zuccotti) si è convenuto di attivare all'interno dei due Ospedali un "Ambulatorio per le vaccinazioni dei bambini con malattie croniche", inteso quale modello originale a livello nazionale di promozione della politica vaccinale in età pediatrica che, a partire dall'ospedale, senza costi aggiuntivi, anche con il supporto universitario, possa promuovere autorevolmente le vaccinazioni dell'infanzia.

Il positivo clima di lavoro, il confronto aperto, la convivialità tra le Delegazioni delle due Regioni, hanno ulteriormente affinato le prospettive di una efficace collaborazione congiunta anche per il futuro nel concretizzare al meglio tutte le linee operative previste dall'accordo di collaborazione.

Paolo Petralia e Fulvio Odinolfi

Solidarietà e donazioni

55° Salone Nautico nel segno della solidarietà

La serata inaugurale per la prima volta dedicata al Gaslini: raccolti 22 mila euro per la ricerca

“Grazie di cuore a nome di tutto l’Istituto Gaslini a UCINA, al Salone Nautico di Genova e a tutti i presenti alla Serata Inaugurale del 55° Salone Nautico per aver promosso questa iniziativa solidale in onore del Gaslini: quello che più mi ha dato stimolo per il futuro del nostro amato ospedale è stato il grande calore che ci è stato concretamente dimostrato. **Confermo la mia personale garanzia che tutto il ricavato della serata sarà speso nella ricerca** e spero di tornare il prossimo anno a darne conto ai tanti amici che ci hanno sostenuto” ha detto **Pietro Pongiglione**, Presidente dell’Istituto Giannina Gaslini in occasione della serata di beneficenza “Il Salone Nautico per l’Istituto Gaslini” – promossa da Salone Nautico, **Ministero**

dello Sviluppo Economico, ICE Agenzia per il Commercio Estero, grazie ai partner sostenitori **Petit Bateau e Dodo**.

Giovedì 1 ottobre 2015 presso la Stazione Marittima di Genova sono stati 500 i partecipanti alla splendida serata di gala che ha permesso di raccogliere oltre 22.000 euro. “Siamo molto felici di aver inaugurato il 55° Salone Nautico promuovendo questa importante serata e sono ancora più orgogliosa nel vedere che la città ha risposto bene al nostro invito, con una sentita partecipazione” – ha commentato **Carla Demaria**, Presidente UCINA Confindustria Nautica. L’obiettivo – pienamente raggiunto – era raccogliere fondi per **sostenere la ricerca medica del noto istituto** pediatrico di ricovero e cura a carattere scientifico, **da sempre punto di riferimento a livello nazionale e internazionale** in diverse discipline.



Primo Piano

Solidarietà

“Le avventure della Macchina Carolina” a favore del Centro Spina Bifida

Maria Varriale, la nonna sprint che scrive fiabe a favore del Gaslini, ha presentato il suo nuovo libro alla Biblioteca De Amicis al Porto Antico di Genova con la partecipazione del Direttore Generale dell’Istituto Paolo Petralia, autore della prefazione al volume “Le avventure della Macchina Carolina”. Anche questa volta dalla penna di “nonna Maria” è nato un racconto benefico che prosegue la saga avventurosa della macchina Carolina e il cui ricavato sarà devoluto interamente a favore del Centro di Spina Bifida dell’Ospedale. Un incontro sentito a cui hanno preso parte anche il giornalista e moderatore Tarcisio Mazzeo, l’illustratore Valerio Paltenghi, Valeria Capra responsabile per il Laboratorio U.O.C di Neurochirurgia del Gaslini, Francesco Langella, Direttore della Biblioteca e l’editrice di

“Chiave di lettura” Sabrina Burlando. Nella trama del libro, tra incantesimi e ingranaggi, si dipanano le avventure di Carolina, una macchina da cucire magica che ha il dono della parola e con ago e filo incantati cuce stoffe fatate e tappeti volanti per far trionfare il bene. La storia, suddivisa in diversi episodi legati tra loro, confeziona pre-

ziosi consigli di vita, facendo emergere valori e buoni sentimenti. Attenzione allora a non perdere – è proprio questo il caso di dirlo – il filo del racconto!

“Le avventure della Macchina Carolina” è disponibile anche presso la Bottega solidale “Gaslini onlus” al padiglione 20.



CHIEDILO AL GASLINI

Scrivi le tue domande: stampa@ospedale-gaslino.ge.it



Difendiamo i nostri bambini dalle immagini sul terrorismo in tv

Qual è l'impatto sulla psiche di un bambino delle notizie che stanno passando in televisione o dei discorsi in casa sul terrorismo?

La sovraesposizione mediatica dei fatti terroristici espone sempre di più i bambini a immagini violente, con il rischio di un aumento del senso di vulnerabilità. Dopo l'11 settembre con l'attacco alle Twin Towers, è stato accertato che anche solo la visione televisiva può indurre reazioni di stress nei bambini (National Center for Post-Traumatic Stress Disorder, 2005). Il livello di vulnerabilità di fronte alle esperienze traumatiche è diverso da persona a persona: i bambini possono avere reazioni molto diverse, a seconda dell'età e del livello di sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. I bambini piccoli possono diventare più timorosi, specie al momento di separarsi dal genitore con intense reazioni emotive, difficoltà nell'addormentamento e essere più inibiti. Nei bambini in età scolare e prescolare è possibile osservare la presenza di preoccupazioni ansiose poiché, avendo a disposizione maggiori risorse linguistiche e di ragionamento, sono inclini a costruire pensieri negativi e catastrofici che rivelano insicurezza e vulnerabilità. Possono essere osservabili in questa fase difficoltà in ambito scolastico (distrazione e calo nel rendimento) e manifestazioni psicomatiche.

Questi traumi come vengono elaborati da un bambino?

Di fronte agli ultimi attacchi terroristici in Francia, tutti noi abbiamo sperimentato un senso di sopraffazione

e impotenza. Per poter prevenire o ridurre al minimo l'impatto delle esperienze traumatiche in un bambino, è fondamentale offrire una presenza adulta calma e rassicurante per contrastare quel contagio emotivo negativo che l'ambiente circostante emana. I bambini sono molto acuti nel leggere i segnali emotivi (mimici, posturali e vocali) dei genitori, quindi è fondamentale iniziare con la propria elaborazione degli eventi per poi rassicurare i propri figli. Per usare un paragone è come quando le assistenti di volo, nei casi di emergenza, ci spiegano di applicare prima di tutto a se stessi la maschera di ossigeno e poi aiutare il bambino al nostro fianco. Ma come affrontare la paura e il senso di questi eventi tragici?

L'esperienza degli attacchi terroristici ha incrementato la vulnerabilità personale e sociale, facendoci percepire l'ambiente come imprevedibile e potenzialmente minaccioso anche nelle situazioni più familiari (bar, ristoranti...). Elaborare questi elementi è di fondamentale importanza perché permetterà di accogliere la paura senza esserne sopraffatti, il che non significa minimizzarla o zittirla. È faticoso per un genitore/educatore creare uno spazio di ascolto ed espressione della paura, senza rimanerne angosciati, ma contenere questa emozione riuscirà a far sentire il bambino capace di fronteggiare la propria paura e capace di gestirla in modo adeguato.

Un altro elemento che aiuta l'elaborazione delle esperienze traumatiche è conservare la continuità e la regolarità delle esperienze (orari, luoghi e

impegni). Mantenere le abitudini prevedibili aumenta il senso di sicurezza e limita quel senso di impotenza che le esperienze traumatiche naturalmente fanno esperire.

Bisogna spiegare ai più piccoli anche questi aspetti terribili della vita, e se sì in che modo?

Se l'età e il livello di sviluppo lo permette (dai 6 anni in poi) è necessario "pensare insieme" gli eventi traumatici partendo dalle conoscenze del bambino, aiutandolo in modo diretto e chiaro ad affrontare quello che è realmente accaduto, cercando di correggere quelle convinzioni irrazionali e distorte che potrebbero essersi instaurate. Inoltre potrebbe essere utile aiutare i bambini a produrre qualche idea per aiutare le persone direttamente colpite: partecipare ad azioni di solidarietà permette di contrastare nuovamente il senso di impotenza.

Ai bambini più piccoli (prescolare) va spiegato che è accaduto qualcosa di brutto, senza fornire troppe informazioni e dettagli. I bambini piccoli più che di informazioni hanno bisogno di sicurezza, di sapere che sono protetti e amati dai loro genitori, attraverso parole, sguardi e contatto fisico.

È fondamentale, in ogni caso, ridurre lo stress, limitando l'esposizione mediatica di immagini violente e allarmistiche; e nello stesso tempo fare attenzione ai dialoghi tra adulti, che spesso sono fonte di grande preoccupazione per i bambini che ascoltano senza ricevere spiegazioni.

Dott.ssa Lucia Sciarretta
Neuropsichiatria Infantile

Chi trova il magnesio trova un tesoro!

La campagna informativa di Federfarma Genova, cucinaMancina e Sanofi sui benefici del magnesio

Il magnesio è uno degli oligominerali fondamentali per il benessere del nostro corpo, e da esso dipendono oltre 300 reazioni vitali fra cui la digestione, la produzione di energia, il rilassamento e il corretto metabolismo.

Torna l'appuntamento con la salute nelle 302 farmacie di Genova e provincia con una campagna informativa dedicata al magnesio, a cura di Federfarma Genova, in collaborazione con cucinaMancina e Sanofi.

Attraverso un libretto illustrato e interattivo, con un approccio ludico-didattico, mescolando quiz, test, enigmistica, ricette e infografica, chi sfoglierà l'opuscolo potrà capire subito se è a corto di magnesio, come integrarlo con una corretta alimentazione e quali sono gli organi del corpo che ne beneficiano.

La campagna è iniziata in autunno. Chi si è recato in una delle 302 farmacie genovesi ha ricevuto inoltre in omaggio, insieme al libretto, una barretta di cioccolato fondente, alimento ricco di magnesio fino ad esaurimento scorte.

La campagna informativa coinvolge i 1500 professionisti della salute riuniti sotto il logo Federfarma Genova, che saranno a disposizione per fornire sempre il giusto consiglio su come integrare al meglio i fabbisogni dell'organismo.

Per sfogliare online l'opuscolo illustrato:
http://issuu.com/cucinamancina/docs/magnesio_federfarma_ott2015_a

Info
www.federfarmagenova.it
www.cucinamancina.com



02 A tavola con il magnesio

La dose giornaliera di magnesio per gli adulti varia tra **180 mg per le donne e 120 mg per gli uomini**. Un'alimentazione corretta può aiutarci ad assumerne. Via libera perciò ai super-food ricchi di magnesio come:

- CEREALI INTEGRALI** (crusca di riso, quinoa)
- FRUTTA SECCA** (anacardi, datteri essiccati, noci)
- ERBE E SPEZIE** (erba cipollina, prezzemolo, coriandolo)
- SEMI OLEOSI** (girasole, sesamo, zucca)
- LEGUMI** (ceci, soia, fagioli)
- VERDURE** (bietolo, broccoli, scalogni, cipolle, spinaci)

CRUCI-PUZZLE

Trova le parole magnetiche nascoste: possono essere verticali, orizzontali o oblique. Le rimanenti lettere ti daranno il nome di tra **super-food** ricchi di magnesio.

A CACCIA DI CIBI CHE FANNO BENE

B	A	E	N	E	R	G	I	A	L
I	R	O	B	U	S	T	O	G	A
O	N	D	O	I	N	R	O	I	*
L	B	A	C	E	M	I	N	A	A
O	O	D	C	L	M	I	N	A	A
G	N	*	I	G	O	C	G	A	L
I	N	I	E	O	C	L	Z	E	L
C	O	V	T	C	O	R	O	L	L
O	S	S	A	A	O	T	O	*	E
A	L	L	I	F	O	R	O	L	C

01 Le ricette magnetiche

01 PENNETTE DI GRANO SARACENO
 100g di penne di grano saraceno, 100g di acqua, 100g di salsa di pomodoro, 100g di ricotta, 100g di formaggio a pasta dura, 100g di basilico.

02 SORBA DI LIME
 100g di succo di limone, 100g di acqua, 100g di zucchero, 100g di mentolo.

03 SORBA DI CUCURBITA
 100g di succo di zucca, 100g di acqua, 100g di zucchero, 100g di mentolo.

04 CHIAMBRELLA INTEGRALE AL CIOCCO E CIOCCOLATO
 100g di cioccolato fondente, 100g di cacao amaro, 100g di latte intero, 100g di zucchero, 100g di burro.

05 SORBA DI CUCURBITA
 100g di succo di zucca, 100g di acqua, 100g di zucchero, 100g di mentolo.

Chiedilo al Gaslini

Federfarma informa

Buon Natale

dai bambini del Gaslini



Istituto Giannina Gaslini

Santo Natale 2015

